

l'avvenire dei popoli liberi dell'Asia e del mondo».

A questo oggi, appena dissimulato dietro formule difensive, della politica di aggressione imperialista, segue l'affermazione che il nuovo presidente repubblicano dovrà continuare «la azione di buona volontà» di Eisenhower nel negoziato con l'URSS, in particolare per quanto riguarda la guerra nucleare e il disarmo, «sotto adeguate garanzie». Nessun accenno all'aerospazio e alle successive prese di posizione che hanno reso più che dubbia l'asserita buona volontà e la coerenza del presidente. Per Cuba, la piattaforma ribadisce il modo più esplicito la politica di aggressione: gli Stati Uniti «non tollereranno l'insediamento nell'emisfero occidentale di governi controllati dai comunisti».

Il documento del comitato preparatorio afferma poi che l'aiuto militare ai paesi stranieri continuerà «al livello essenziale della sicurezza collettiva» e invita i paesi dell'America latina, dell'Africa, del Medio Oriente e dell'Asia a creare gruppi regionali in vista di redigere piani «per il loro sviluppo economico e culturale». Al tempo stesso, esso riprende in termini addirittura provocatori la vecchia tesi d'ulsteriana della «liberazione» dei paesi socialisti. «Noi — dice — non diamo per scontato il soppiantamento dei popoli d'Inghilterra, Polonia, Germania orientale, Cecoslovacchia, Romania, Albania, Bulgaria, Lettonia, Lituania, Estonia e di altri paesi un tempo liberi e non abbiamo rinunciato a credere che questi popoli torneranno a reggersi come nazioni libere».

La piattaforma repubblicana parla infine di una «effensiva globale del comunismo, sempre più aggressiva e violenta, la cui forza propulsiva è la politica sovietica intesa alla sovversione del mondo». Di questa «effensiva» dice — abbiamo notato i pretesti presi dall'URSS per intervenire negli affari interni dei paesi che hanno da poco raggiunto l'indipendenza, pretesti accompagnati dalle minacce di far uso delle armi nucleari — che i comunisti «costituiscono una forma di sovversione contro la sovranità di questi paesi».

Una sfida diretta alle Nazioni Unite.

Nella parte riservata alla politica interna, la piattaforma repubblicana si occupa «a tutto dei diritti civili» e «dei negri e lo fa in termini «nerici, che escludono qualsiasi impegno di un eventuale nuovo presidente repubblicano a favore delle rivendicazioni di eguaglianza razziale».

In che cosa la piattaforma proposta dal comitato preparatorio differisce da quella proposta da Rockefeller? Essenzialmente nel fatto che essa non esige, per usare le parole del governatore di New York, «una nuova creazione politica». Rockefeller, come si sa, è stato decisamente critico nei confronti dell'Operato di Eisenhower, non, naturalmente, nel senso di identificarne gli errori, le contraddizioni e le abitudini, ma piuttosto per rilevare l'incapacità di comprendere e di fronteggiare i problemi posti dall'avvicinarsi del mondo socialista e del movimento di liberazione. Per questo, nel momento stesso in cui rivendicava un aumento della potenza militare, soprattutto nucleare, Rockefeller ha avanzato proposte che al partito sono state perfino rivoluzionarie in politica estera, quella di creare in Europa, in Africa e in America latina delle «confederazioni» di Stati, orientate verso la competizione economica con il mondo socialista; in politica interna quella di liquidare l'avvicinarsi all'eliminazione delle discriminazioni razziali, una delle cause del declino del prestigio americano nel mondo sottosviluppato. Il partito non lo ha seguito su questa strada e ha preferito quella che si può definire un «rilancio propagandistico» dello immobilità legato ai nomi di Eisenhower e di Nixon.

Una delle principali conseguenze del voto del comitato sarà, con tutta probabilità, quella di avvicinare la rivalità tra Rockefeller e Nixon, che sembrava sopita con l'accordo di sabato. Il governatore di New York ha già dichiarato alla televisione che, nel caso di un sostanziale appoggio dei delegati, egli potrebbe decidere di porre la candidatura alla presidenza. Nixon, che dice che Rockefeller da perseguitato la sconfitta repubblicana e riserba le sue ambizioni per il 1964. Per quanto riguarda la vicepresidente il nome che si fa con maggiore frequenza è quello dell'attuale delegato all'ONU, Henry Cabot Lodge, che avrebbe, secondo il New York Times e il New York Herald Tribune, l'appoggio di Eisenhower e dell'ex-presidente Hoover.

La Convenzione ha tenuto oggi, all'International Amphitheatre, soltanto la sua inaugurale. Domani sarà un discorso di Eisenhower, che lascerà per l'occasione i campi di golf, aprirà i lavori effettivi. Mercoledì dovrebbe esserci il voto sulla piattaforma e la scelta del candidato alla presidenza, giovedì quella del candidato alla vicepresidente.

Dopo sei scosse di terremoto nel Catanese

Nuove vampate dall'Etna Terni: 150 case in pericolo

Scene di panico nella città umbra semideserta per nuovi movimenti tellurici - Passo del Comune e della C.d.L. per soccorrere la popolazione

CATANIA, 25. — Annunciate da sei scosse di terremoto, avvenute in tutta la zona, l'attività dell'Etna — in fase decrescente in questi ultimi giorni — e ripresa nel tardo pomeriggio di oggi.

Il movimento sismico, di non grande entità, è stato avvertito in alcuni comuni della zona e in particolare a Zafferano, dove la popolazione è stata svegliata alle 7,20 della prima scossa. Le ultime due scosse si sono verificate nel pomeriggio, alle 10,34 e alle 18,04, senza provocare danni o vittime. Intanto, dopo il calo fatto registrare, è ripresa l'attività del cratere subterminale dell'Etna. Le esplosioni si susseguono a distanza di circa un quarto d'ora l'una dall'altra, accompagnate da lanci di materiale incandescente.

Il dramma di Terni

(Dai nostri inviati speciali)

TERNI, 25. — Da otto giorni, i 130 mila abitanti di Terni, di Narni, di Sangerano e degli altri centri della zona, vivono con il cuore stretto dalla paura a molti chilometri di distanza dagli ultimi movimenti tellurici (gli stessi che ridussero Avezzano a un mare di rovine) il suolo della conca ternana ha preso a tremare. Le scosse seminano il panico ogni poche ore, quasi con regolarità. Cominciò il 18 luglio con un sussulto che, alle tre prima dell'alba, buttò giù dal letto, paia di terrore, la gente e ha continuato per altre 40 volte. Oggi le scosse più violente si sono avute alle quattro del mattino, alle 8,41, alle 15,40 e alle 18,04, e infine una quinta alle 16,10.

La paura ha svuotato i centri abitati. Da lunedì scorso almeno 30 mila persone hanno abbandonato le case, specie quelle provate dagli anni e dai bombardamenti dell'ultima guerra. I giardini pubblici di Terni, gli orti, le piazze della periferia, i campi, sono stati spesso trasformati in attentamenti di fortuna, in distese di coperte e di lenzuola tenuti su da due assi di legno e dagli alberi. Chi ha potuto, è fuggito verso il mare o i monti. Intiere famiglie da una settimana dormono ammassate sui sedili delle auto allineate lungo le strade di campagna. Molte si sono trasferite su 98 vagoni ferroviari, presi in affitto dalle Ferrovie dello Stato, e radunati su due binari morti della stazione. Altri hanno preso dimora in pagliari ed in cassette di contenitori.

Si tratta di un'ondata di terrore giustificata? In gran parte, sì. Le 40 scosse segnalate dagli strumenti dell'Istituto nazionale di Geofisica non hanno provocato, fortunatamente, né clamorosi disastri, né vittime; ma intanto, 150 case del capoluogo di provincia sono state segnalate come pericolanti e 4 stabilimenti sono stati sgomberati d'urgenza; lo stesso palazzo municipale

stesso, ha denunciato dei cedimenti: «na quarantina di abitazioni sono rimaste danneggiate a Narni, altrettante a Cervi, 32 a Sangerano. A Sangerano tutte le case portano i segni del terremoto. A Collecchio, il 30 per cento degli stabili privati è crollato e rimasto offeso».

La paura non è alimentata, però, soltanto dalla vista delle crepe che si aprono sui muri. Un'antica esperienza avverte, infatti, che questo continuo, sommossa ribollire del suolo può preludere ad un rivolgimento terrificante.

La gente ha stampato nella memoria le visioni strazianti di Agadir: basta così il rombo lontano di un motore di autotreno, un tonfo o un forte boato, perché le strade si riempiono, perché mille occhi sbarrati corrono alla ricerca di uno spiazzo lontano da costruzioni, perché si levano grida impaurite di dolore. Nessuno si cura di evitare i propri sentimenti. Stancano, poco dopo le 8,30, quando la terra si è mossa per qualche secondo, abbiamo assistito a scene di panico in una banca. Molti uffici sono rimasti chiusi. I locali pubblici sono stati desertati. Lo stesso spettacolo lo abbiamo visto nuovamente all'ora della colazione, quando due nuove scosse, a breve distanza l'una dall'altra, hanno rotto l'afa tranquilla pomeridiana.

Il governo è intervenuto finora soltanto con un comunicato vernacolo di ottimistiche speranze. Si sostiene che la natura del suolo (la conca ternana poggia su un terreno sabbioso, ricco di acque, abbastanza elastico) sarebbe in grado di ammorbidire qualsiasi sussulto sismico. Due scienziati dell'Istituto nazionale di Geofisica, la prof.ssa Marcelli e il prof. Molina, hanno dichiarato di «presumere» che il fenomeno sia cambiato in fase crescente, il capoluogo e le campagne hanno finora sopportato senza danni irreparabili alcune scosse molto forti, tra le quali una di sesto grado della scala Mercalli. Forse, il peggio è passato, insomma.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

Ma nessuno con la terra che continua a sobbalzare ad ogni ora del giorno, si sente di prestare fede ai comunicati e di condividere le speranze ufficiali. Le baracche e gli attendamenti di fortuna, perciò, si moltiplicano. Le strade si fanno sempre più deserte. La vita è diventata un inferno, contrassegnato come è da continue fughe, da notti all'addiaccio.

Trentadue persone — gente povera per la maggior parte, che chi ha denaro ha cercato scampo lontano — battono per le strade e per i campi, costituiscono un assillante problema. Le autorità comunali di Terni sono fortemente preoccupate, soprattutto per la possibilità dello svilupparsi di malattie nei baraccamenti si vive una vera e propria bestia, una bestia senza rispetto dell'igiene, preda di giorni caldissimi e di notte umide e fredde.

NO ai tranvieri, SI agli speculatori

La politica degli sprechi del Comune e dell'ATAC

Oggi saranno decise le modalità degli scioperi di giovedì e venerdì - Delegazioni in Prefettura e al Ministero dei trasporti

Alla vigilia di stabilire le modalità degli scioperi tramviari per giovedì e venerdì prossimi, le segreterie dei sindacati provinciali degli autotrasportatori hanno compiuto un passo verso la Prefettura, allo scopo di illustrare i termini della vertenza e di precisare le gravi responsabilità che si assumono l'ATAC e la STEFER con il loro atteggiamento.

Successivamente, i rappresentanti dei sindacati si sono recati al ministero dei Trasporti dove sono stati ricevuti da un funzionario al quale hanno illustrato la vertenza in atto alla Roma-Nord.

Quest'oggi, intanto, come è stato già preannunciato, i rappresentanti di tutti i sindacati

hanno deciso di mantenere il loro atteggiamento, e nello stesso tempo non si preoccupano di mettere in discussione la loro responsabilità, ma si preoccupano di far sì che, se si tratterà, come hanno fatto sempre, dietro la mancanza di fondi. Non manca nemmeno il solo scatto di responsabilità del sindaco e dei dirigenti della azienda che il primo si fa carico della autonomia dell'ATAC e della STEFER e il secondo il bene della città.

Questo è il modo da chiarire e colui che ha fatto il Comune, e l'azienda, non ha mai pensato al conto della presenza di 15

milioni di lire. La spesa di alcune centinaia di milioni. Dopo che i lavori furono terminati, non si sa bene da chi, perché e come — è stato deciso di modificare la rotatoria del tram tra via Flaminia e piazza Flaminia via Flaminia e via Cesare Beccaria. Questa modifica (che poteva essere decisa al momento in cui erano in corso i lavori di via Flaminia) costerà parecchi milioni.

Sempre in questa zona, poi, prima che fosse decisa la sistemazione di alcune linee di tram con autobus, furono stati parecchi metri di binari nuovi, precisamente in via Flaminia e via Cesare Beccaria. Invece a lungo termine, la sistemazione di un tratto di 500 metri di binari e del fondo stradale, furono iniziati i lavori. Terminati il giorno scorso, sono ancora in corso due metri e i lavori devono ricominciare da capo. I binari che erano in via Flaminia e via Cesare Beccaria, sono stati demoliti e si è cominciato a ripavimentare la strada. E' proprio in questa zona che si è verificata la vertenza che ha fatto sì che i tranvieri si siano trovati a piedi in città.

Arrestato al secondo furto nella stessa trattoria

Un ladro è stato arrestato al secondo furto nella stessa trattoria della zona. Il primo furto era stato commesso il 24 luglio scorso, quando un ladro si era appropriato di 100 mila lire. Il secondo furto è avvenuto il 25 luglio scorso, quando un ladro si è appropriato di 100 mila lire. Il ladro è stato arrestato e ha confessato di aver commesso i due furti.

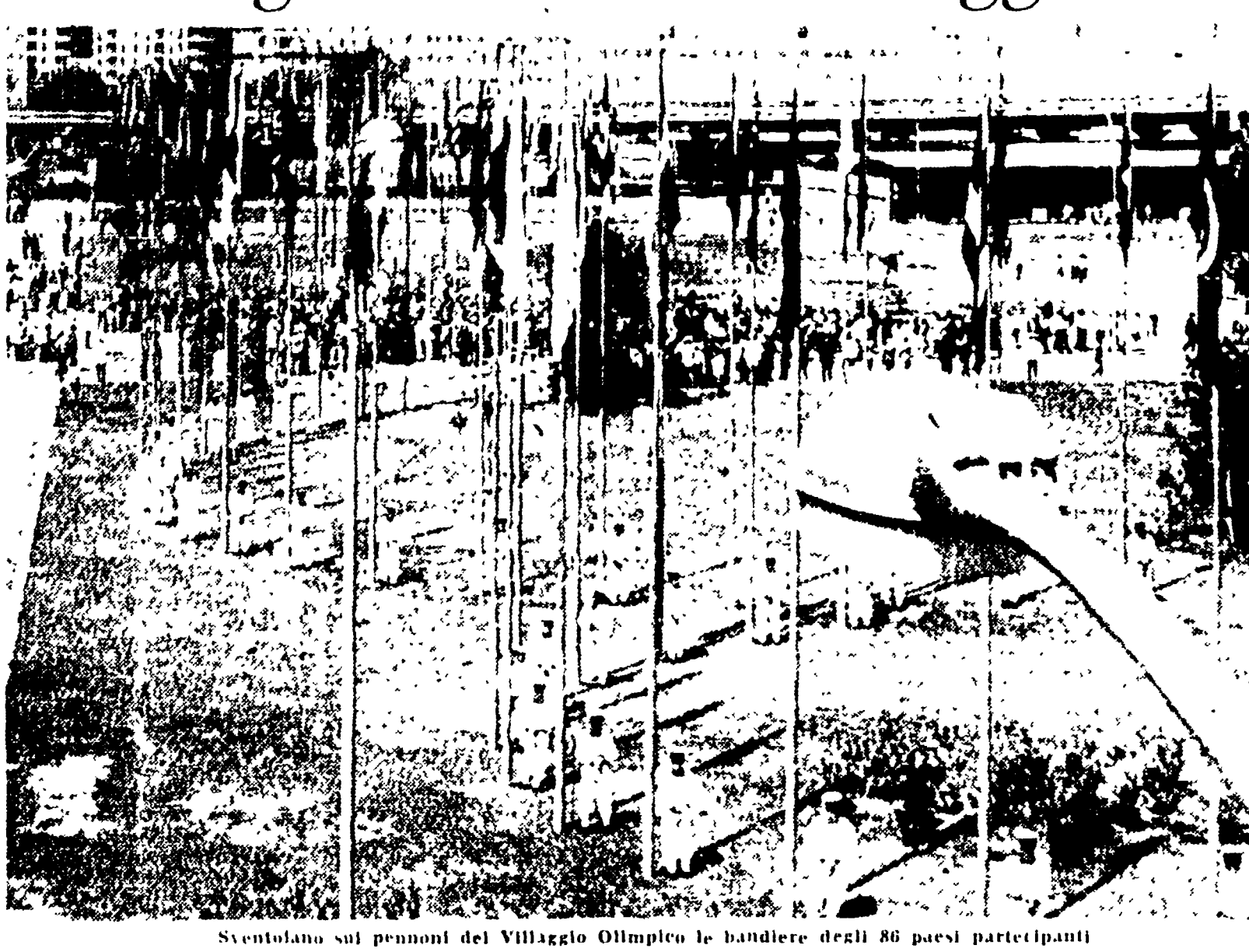
La D.C. romana chiede il rinvio delle elezioni

Il Comitato esecutivo della Democrazia Cristiana di Roma, secondo notizie di fonte autorevole, ha deciso di chiedere al governo il rinvio delle elezioni amministrative alla prossima primavera. A questa decisione si sono opposti due soli rappresentanti della corrente di minoranza.

Attivo dei tranvieri comunisti

Domani, mercoledì, alle ore 18,30, nella sede dell'associazione dei tranvieri, in via Flaminia, si svolgerà l'assemblea del partito dei tranvieri. Ordine del giorno: «La funzione dei comunisti nelle lotte in corso».

Inaugurato ieri il Villaggio Olimpico



Sventolano sui pennoni del Villaggio Olimpico le bandiere degli 86 paesi partecipanti

Le bandiere delle 86 nazioni che parteciperanno al XVII Giochi Olimpici di Roma, sono state innalzate ieri per la prima volta, e per la prima volta, in un'aula di via Flaminia, che si è tenuta ad un mese esatto dalla inaugurazione del Villaggio Olimpico. All'inaugurazione, erano presenti alcuni ministri, il sindaco di Roma, il presidente della Dc, e i presidenti della Dc e della Dc.

La bandiera delle 86 nazioni che parteciperanno al XVII Giochi Olimpici di Roma, sono state innalzate ieri per la prima volta, e per la prima volta, in un'aula di via Flaminia, che si è tenuta ad un mese esatto dalla inaugurazione del Villaggio Olimpico.

La bandiera delle 86 nazioni che parteciperanno al XVII Giochi Olimpici di Roma, sono state innalzate ieri per la prima volta, e per la prima volta, in un'aula di via Flaminia, che si è tenuta ad un mese esatto dalla inaugurazione del Villaggio Olimpico.

Assieme a vari dirigenti dell'Associazione

Il "generale", dei boy-scouts arrestato per truffa aggravata

Al duca Enrico Gabriel de Benedictis l'organizzazione avrebbe fruttato 50 milioni - Autorevoli personaggi coinvolti nella clamorosa vicenda - Numerosi contadini raggiunti dai truffatori



I cinque truffatori arrestati (da sinistra): Mario Mucci, Marcello Cipollone, il "generale" Duca Enrico De Benedictis, Raffaele Amendola e Marcello Spini

Il "generale" dei boy-scouts, Duca Enrico Gabriel de Benedictis, è stato arrestato per truffa aggravata. L'organizzazione avrebbe fruttato 50 milioni. Autorevoli personaggi coinvolti nella clamorosa vicenda. Numerosi contadini raggiunti dai truffatori.

Roma, il principale dei quali ha sede in un moderno fabbricato di via Flaminia, 200 mila lire. Il numero romano di "quattro" è stato ridotto a "tre". Ogni nucleo era dotato di un'auto. I truffatori hanno fruttato 50 milioni.

I truffatori hanno fruttato 50 milioni. Autorevoli personaggi coinvolti nella clamorosa vicenda. Numerosi contadini raggiunti dai truffatori.

Ecco come si presenta attualmente via Flaminia, nel tratto vicino a piazza Flaminia, a pochi metri dal termine dei lavori di sistemazione. Enorme la mancanza di traffico del tram è stato deciso dopo che i lavori erano stati ultimati.

Domenica il festival provinciale dell'Unità
Si prepara nei quartieri la festa di Castelfusano
Alicata parlerà alle ore 18,30 — Un ricco programma
Mostre fotografiche — Il grande ballo popolare

Domenica alle ore 16,30 alla pineta di Castelfusano (Ostia Lido) si aprirà il Festival provinciale dell'Unità. Alle ore 18,30, al palcoscenico centrale, che sarà costruito sul viale Mediceo, parlerà Mario Alicata della Direzione del Partito.

In una riunione dei segretari delle sezioni comuniste della città, svoltasi ieri sera, è stato definito il vasto programma della tradizionale manifestazione.

Gli atti delle organizzazioni del Partito e della FGCI sono stati consegnati ai lavoratori per preparare mostre fotografiche, standi gastronomici e infornate, spettacoli teatrali e musicali, e altre iniziative.

Celebrato l'anniversario della caduta del fascismo
In tutti i quartieri, per la prima volta, si è celebrato l'anniversario della caduta del fascismo. Le celebrazioni sono state organizzate da locali comunisti e da gruppi di cittadini.

Il Partito
Testaccio
Mazzini
Responsabili femminili
F.G.C.I.

Oltre due milioni di danni
Un violento incendio distrugge una tabaccheria al Trionfale

Un violento incendio si è verificato nella tabaccheria di via Trionfale, distruggendo oltre due milioni di danni. Il proprietario ha denunciato il fatto alle autorità competenti.

Una donna in via Cesati

Sale al quarto piano e si getta dalla finestra

Un uomo si uccide con i barbiturici - Un giovane studente salvato in extremis

Due persone si sono uccise con i barbiturici. Un uomo si è gettato dalla finestra del quarto piano di un edificio in via Cesati. Un giovane studente è stato salvato in extremis.

Tentano di investire un vigile notturno

Due persone hanno tentato di investire un vigile notturno. Il vigile ha evitato l'incidente e ha denunciato i due.

Nozze d'argento

Si sono celebrate le nozze d'argento di una coppia. Le celebrazioni sono state organizzate da amici e familiari.

Nella tenuta «Gianni»

Si rovescia un trattore: quattro persone ferite

Un trattore si è rovesciato nella tenuta «Gianni», ferendo quattro persone. Le vittime sono state trasportate in ospedale.

Auto contro autotreno

Un'auto si è scontrata con un autotreno. Le conseguenze sono state gravi.

«Precedenze» sulla Nomentana

Si sono verificate alcune «precedenze» sulla Nomentana. Le autorità competenti stanno indagando.

Un uomo si uccide con i barbiturici

Un uomo si è ucciso con i barbiturici. Le autorità competenti stanno indagando.

Un giovane studente salvato in extremis

Un giovane studente è stato salvato in extremis. Le autorità competenti stanno indagando.

Tentano di investire un vigile notturno

Due persone hanno tentato di investire un vigile notturno. Il vigile ha evitato l'incidente e ha denunciato i due.

Nozze d'argento

Si sono celebrate le nozze d'argento di una coppia. Le celebrazioni sono state organizzate da amici e familiari.

Previste per la mattinata di oggi le ultime arringhe della Difesa.

Molè: « Sedizione di *piazza* o di potere ? » — Vassalli: « Sediziose sono le manifestazioni fasciste ! » — Le arringhe degli avvocati Fiore, Salerni, Addamiano e Paparazzo

cato Vassallo ha dichiarato illegittima l'ordinanza del Prefetto, illegittima perché in contrasto con la Costituzione, illegittima perché non ufficialmente resa pubblica. E se l'ordinanza era illegittima, perché pubblicarla, la prescritta pubblicata, di quale reato si può parlare? Ne si può parlare. Dall'altra parte, del reato di blocco stradale (la libera circolazione era stata già garantita) non si può parlare. Il che è evidente che non era possibile intermediazione con i blocchi stradali, né del reato di resistenza (il divieto non era una limitazione, era un provvedimento, non era delle improvvise cariche al corteo che portava la scorta) alla lapide furono una vera e propria aggressione, dalla

[illegible]

In questo modo, quando le mine brillavano, dalla parete si staccava una fetta riccia che andava dalla sommità alla base, e, nel pomeriggio, il lavoro procedeva come al solito. Sotto la parete Chella, Fioggi e Garretano scavalca-

Aveva stipendi per 4 milioni l'uomo sparito dall'Arborea

Se si pensa alle giornate che seguitarono Genova, al sangue versato a Reggio, a Palermo, a Licata, a Catania, e se poi si pone mente al fatto che il governo di Tambroni è caduto sotto quella spinta unitaria dell'ant-fascismo che ha imposto l'avvio al ritorno della legalità costituzionale e nel mezzogiorno non si può fare un'altra spinta per la dislocazione, a Porta San Paolo come a Reggio, a Catania come a Licata e a Palermo non fu dalla parte di coloro che oggi seggono sul banco degli accusati del Palazzina-

in sul quale erano scritte le seguenti parole: « Accertata mia sorella Flora della mia scomparsa », il biglietto portava la firma del De Paolis ed un numero telefonico, quello della sorella della scomparsa.

La polizia veneta chiamata ad indurre sul singolare caso, Bagagli e biondetti venivano esaminati. Si sospettarono diverse ipotesi, quella che il De Paolis si fosse tolto la vita, gettandosi in mare (ma sembrava impossibile che un tal gesto fosse sfuggito alla sorella).

Paolis chiamata a Ciriavacchia per esaminare gli oggetti personali del fratello osservò che oltre ad un abito, che indossava al momento della partenza, mancava il portafogli. Flora De Paolis, in quella occasione dichiarò che le risultava che il fratello aveva con sé molto denaro.

Un altro « 12 » all'Enalotto ?

GENOVA 25 — Due dipendenti dell'ospedale civile di Genova, che lavorano in un

**Ucciso dal treno
un uomo
a Carpenedo**

VENEZIA, 25. — Il 22 aprile Antonio Pizzani, 34 anni, di Belluno, che lavorava come operaio ed era sposato a livello di compagnia da 12 anni, è stato ucciso dal treno 254 della

serie delle rapine della piana che, lungo l'ottobre del 1950, ha ucciso 12 compositori di essa e consacrato l'intera ferrovia come banchiera. A Bologna, ed ancora rinvii, la loro triste amfiteatra (8 settembre, nelle bustarelle, la loro amfiteatra) erano tutti i loro appena listato alla presenza ed al destino. Nel 1946, con una condanna per rapina, ma nel 1950 uscirono in seguito alla amnistia. Decisero allora di dar vita ad una prima e propria banda, che esordì con un'operazione alla Chiesa di Risparmio di Bologna. Scandalo, la prima

dato eccessivo peso a quei segnali. Non era la prima volta che le mine lasciavano delle crepe nella parete, e finora non era accaduto nulla di grave. Ogni tanto qualche massa rotolava fuori sul piazzale, ma il suo arrivo veniva annunciato da un sordo scricchiolio permettendo ai uomini di correre e riparo. Stavolta, invece, nessun rumore ha preceduto la frana. Essa è venuta giù all'improvviso, ed il suo rombo si è propagato nell'aria quando ormai non c'era più nulla da fare.

VENEZIA, 25 - Il 620
omio Piana, ex Cavaliere
della Camera di Venezia

Il porrettino si ottiene attraversando i brati, soggetti del sopraggiungimento.

GENOVA 25 — Due de-
gli allievi dell'Ospedale civi-
le di Martino avrebbero r-

un - 12 - nell'ultimo mo-
a Ennio che ha
nato quas, e dei
no a; due sol' vin
almente annunciat
due affermano d
zzato il - 12 - in una
da 100 lire (nume
88132) Quando verra
a cassaforte conten
ci delle gioie, s
a - 94 GD 88132 - fa
pacchetto delle sch
dritte.

AGLIARI 25 — Un paio
spino e Avvocato 1.400
uno nel debito d. 10.

Un tempo ro di bombon
L'acqua e speso per
basta a causa del
cune case e prave
esta neque. Gli d
si a. Barne di g
na poltina baciata
Altre e l'ine. S
che persona e
ente curti e
di 20

ILANO, 25. Costa
e a Costa: d 16 mil
e a Costa: d 16 mil
e a Costa: d 16 mil

La sua abitazione di via
Ind. 34. Il giovane che
con la mamma Lina
di 38 anni era dis-
tante 7 miglia-
no, fu lasciato solo
alla stagaio il tulio be-
ne che con il for-
sdrato sul letto de-
tro trovato ormai privo
di soccorsi.

ndrio un

sull'Au

Finiscono in un canale tre giovani di ritorno da una vacanza in Versha - Un bambino morto e cinque feriti il bilancio della sciagura di Sondrio - Grave scontro provocato da ladri d'auto

Nella giornata di ieri si sono avuti una serie di gravi incidenti della strada.

Due sciagure hanno avuto luogo sui due tratti dell'Autostrada del Sole, a entrambi gli ospedali di Lodi e all'altezza di Casoria (Napoli).

A Lodi un bardo Lucio Apollonio che rientravano avendo di Camorò, dove aveva trascorso un periodo vacanza, si è rovesciato sulla riva di un canale, al km 20 - nord, nel tratto Lodi-Milano dell'Autostrada.

Nell'incidente ha perso la vita la 28enne Maria Grazia Giamberini, moglie di un funzionario statale.

Pianis, 22, gravemente ferita, sono rimasti invece il conducente, il 22enne Claudio Cogito, attante in via Pacini 2 ed il 21enne Renato Marengo, abitante in via Cherichetti 33, ricoverati all'ospedale di Lodi con prognosi riservata.

All'altezza di Casoria, invece, il 26enne Di Ciccio, 32 anni, sono precipitati per mattina da un camion carico di meloni che percorreva l'autostrada del Sole.

Padre e figlio sono stati ricoverati all'ospedale Pellegrini di Napoli il primo con frattura del femore destro, il secondo per la confusione della colonna vertebrale.

Sempre a Napoli un ca-

to alla cui guida era il ventenne Silvano Grismi di Trieste, uscito illeso.

Il Grismi, che si era recato in mare nei dintorni di Trieste insieme ad un amico Augusto Perti di 35 anni e ad una ragazza di 17 anni, si stava ubriaco, la vittima davanti ad un trattore e dopo avervi imbattuto gli amici, si è diretto a velocità folle verso la città, ma ad una curva, abbordata completamente a sinistra, è andato a cozzare frontalmente contro un muretto.

Quattro feriti, di cui uno grave, si sono avuti presso Trieste in uno scontro provocato da un'automobile che ruba

tron il figlio Sergio di 22 anni.

Nell'altro caso rimasti tutti il Coni, che presenta sospetta frattura delle ossa frontali, e, più lievemente la Viorini e suo figlio, mentre la Viviana S. Si è fratturata una gamba.

Il Perti ed il Grismi sono fuggiti subito dopo lo scontro illesi, attraverso i campi.

Il Grismi è stato però restato a Tarvisio, mentr tentava di espatriare in Austria.

A Grosseto sono morti accanto ai ricadenti nella prima settimana del 1980 tre giovani milanesi: a Gavignano un abitate americano — Michael Mackie, di 25 anni,

Padre da poche ore

SENZA 25 — Un
di 12 anni. Natale
a ucciso con una c
cugino Antonio M
21 anni mentre s
festeggiando la
primo figlio. Il fo
uto ieri sera in
del Leone Ciglio
di Rossio Calabro
nissimo assassino e
incontrato dal ca

Arrestato l'uccisore del fruttivendolo Sinat

CATANIA, 25. — I carabinieri di Catania hanno arrestato l'assassino del fruito 36enne Carmelo Siniscalco sabato con una carica alla gola a Paternò. L'uccidente Nicola Borzi, 36 anni, della proprietaria del negozio di frutta e verdura, è stato trovato il corpo. Il Borzi ha confe-

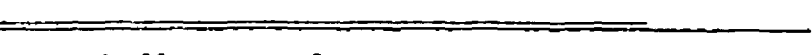
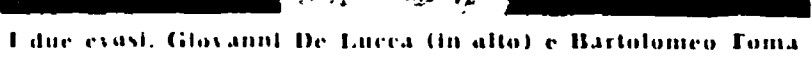
AGLIARI, 25 — Quattro d. Orgosolo, feriti nei giorni scorsi dai carabinieri in relazione alla

tratta dei fratein P
vanni e Nicolò Mes
Andrea Mele. Un q
nato il bracciante
di Siniscola, è stato

Il personaggio principale, il
cui nome più illustre è l'at-
tore, è un bel tipo di
uomo, dopo 10 anni, una figura
che si è creata.

[illegible]

Si tratterebbe di due giovani romani, uno è fuggiasco da una casa di lavoro

[illegible]

Cominciata «La Ciociara»



«I due baroni» inaugura la XVII Settimana senese

Tutto si aggiusta, dunque, ma per la furberia del servo.
Bolla: "Il fagottino... 17-20; Arcinapa: 18-20; Giornale dei padroni: 19-20; Radiosera: 20-20; Zig-Zag: 20-30; Canzoni in cerca di parole: 21-30; Radionotte: 21-45; Duo Chet Atkins-Roger Williams: 22-30; Musica nella sera: 22-45; Ultimo quarto Notturno: linee giornaliere".

TERZO PROGRAMMA - 17: Musiche orchestrali di J. S. Bach: 18; Sviluppo e conquiste dell'etnologia: 18-30; La musica e il cinema: 19-20; Concerto di ogni sera: 21; Il Giornale del Terzo: 21-30; Motivi della poesia lucertuziana: 21-55; I quattro quaderni di Iberia: di Albeniz 22-15; Premio Strega: 22-30; Musica da camera: 22-45; L. Mendelssohn (musiche): 23-30; Congedo.

La musica pulegiata e racciata la vicenda, senza però impacciarsi mai in una più appioppata analisi dei personaggi. Arie, duetti e quintetti si susseguono con brio, alternandosi a momenti patetici e comici. Il tutto è *discretamente* peraltro sempre ad alto livello. Al quale sono stati improntati i pregi dell'esecuzione. Onesta la revisione di Vito Franzì, come la concezione, la direzione d'orchestra di Bruno Rigacci, il quale è riuscito nell'insieme a imprimere allo spettacolo un piglio personalissimo, con un'alta qualità recitata con bel garbo e con intellettuale sensibilità ha messo le cinque figure vantaggiosamente improntando il testo al musical-giorni. Gli attori, le scene, i costumi, i trucco e i panni, meravigliosi hanno superato con brillantezza il livello del teatro. La recitazione è stata apprezzata nel suo insieme, di colonne e una pallata di cinescopio, a pralonte prospettive.

Tra i cinque cantanti — tutti il musical di cuore per

Ricorreva, ieri, l'anniversario del 25 luglio, celebrato in tutta l'Italia con grandi manifestazioni del popolo. Se la TV non avesse deciso, per l'insensibilità o, peggio, per il rancore del suo direttore, non si sarebbe avuta la ricapitolatura dello Stato repubblicano e, a sentimento, del popolo, avrebbe trovato un film antefesta Garzanti, al cielo, non se mancava un film, comunque, che testimoniava se a telespettatori, in qualche modo, della ricorrenza, era e vegata nell'anno dei 25 anni della Repubblica, si con una personale e dolosa esperienza, il più recente idolo dei dirigenti TV, Fernando Tambroni. Mi costava, e mi avrebbe incostato, forse, chiedere a Palmieri, che furore dall'altra parte, di ricordarsi: del 25 luglio se non con l'oro.

Il risultato, creduto in andare, ieri, sera, *Tutto l'ucciso* — non aveva alcun titolo per mettere fine ai telespettori se si prende dal giudizio positivo del Centro cattolico

17: Il foglione di "L'Arcadia" (18.30). **GIORNALE del PO-
POLO** - 18.30: **Ballate** - 19.00: **Alfina** - 19.30: **Radio-
Radio** - 20.30: **Zig Zag** - 20.30: **Canzoni in cerea di pa-
lario** - 22.00: **Radiodone** - 21.45: **Duo Cht Atkins-Roger Wil-
lam** - 22.15: **Canzone nella sera** - 22.45: **Ultimo quarto** - Not-
tizi di **linguaggio**

TERZO PROGRAMMA - 17: **Musiche orchestrali di J. S. Bach** - 18: **Sviluppi e conquiste dell'etnologia** - 18.30: **La
Farsina** - 19.00: **Il mondo di oggi** - 19.30: **Il mondo di
domani** - 20.00: **Concerto di ogni sera** - 21: **Il Giornale del Ter-
zo** - 21.30: **Motivi della poesia lucreziana** - 21.55: **Quattro
quaderni di «Iberia» di Albeniz** - 22.15: **Premio Strega-
1962** - 22.45: **Bube** - 22.45: **F. Mendelssohn (musica-
lmente)** - 23.30: **Concogo**.

Un caso di adulterio stranamente raddoppiato

ssibile Joris Ivens

i Radio-TV

Innam Berzeman ha iniziato, a Stoccolma, le riprese di *uno specchio*, che è interpretato da Harriet Andersson, Max Von Sydow e Gunnar Björnstrand. Per la prima volta, il celebre regista svedese si cimenterà con il colore. In una conferenza stampa, Berzeman ha precisato i propri intenti: «Voglio influenzare lo spettatore emotivamente, egli ha detto. Stiamo cercando di creare una tecnica svedese del cinema a colori, diversa da quella americana».

Buster Keaton rimetterà in circolazione, sonorizzati e con commento musicale, un certo numero di cortometraggi e lungometraggi emici da lui realizzati in pieno periodo del «muto».

Paul Newman ed Elizabeth Taylor interpreteranno la versione cinematografica di *Due sull'altalena*, la commedia di William Gibson rappresentata con successo, quest'anno in Italia, da Arnoldo Foà e Lea Massari.

Ambasciatori: La scala a chiocciola, con R. Milland
Ariel: La giungla del quadrato
Avicenne: Il treno della notte
G. Winnick
Astoria: Calce nate, notti calde, con P. Esser
Astoria: La scala a chiochi
Astruc: L'ultima missione
Astruc: Una ragazza per l'esodo, con P. Petit
Astruc: Grand Hotel, con J. Morgan
Atlantide: Improvvisamente l'estate, con G. Taylor
Augustus: Calce nere, notti calde, con P. Esser
Augustus: L'ultima conquista, con W. Wayne
Ausonia: Per chi suona la chitarra, con M. Biondi
Avaia: La frustata, con R. W. mark
Belle: La lunga estate calda, con J. Woodward
Bernini: Chiusura estiva
Bole: I migliori anni della nostra vita, con F. March
Bologna: La tizza voce, con E. Bren
Brasi: Cabacabro, con V. Price
Bristol: Il ponte
Broadway: I giganti invadono
California: Il grande peccato, con G. Peck
Cineasta: La regina di Vent, con Z. Cobb
Colorado: La stagione del sole
Delfo: Terrazze; Impugnazione di cidio
Delle Vittorie: Chiusura estiva
Della Vittoria: La terza voce
E. O'Brien
Diana: Tre minuti di tempo
Diamond: L'ultimo minuto
Diamante: Pane, amore e fantasia, con G. Lollobrigida
Disco: Alti e bassi della vita, l'amore, con P. Carey

Questa sera « Aida »
alle Terme di Caracalla

Due Allori: Alfreda dea l'amore, con P. Carey

CONCORSO: ammissione cattedre
matematica: preparazione per
corrispondenza, ISTITUTO PITA-
GORA - Via Merulana, 243, Roma

I programmi Radio-TV

3.30 TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Corso estivo di ripetizione
Primo corso:
Osservazioni scientifiche
Lezioni di Italiano
Due parole tra noi
Secondo corso:
Lezione di Geografia ed Educazione civica
Lezione di Economia domestica
Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
LA TV DEI RAGAZZI
«Teleport»
«L'Altre»
Settimanale per i Ragazzi
8.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
9 TURGIVISIONE
La collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Salisburgo
Selezione da:
IL CAVALIERE DELLA ROSA
Riccardo Strauss, con la partecipazione dei cantanti: Lisa Della Casa, Otto Edelmann, Sena Jurinac, Erich Kunz, Hilde Gunde
Orchestra Filarmoni-

ca di Vienna diretta da Herbert von Karajan
20.15 VENT'ANNI
Documentario che illustra la vita degli ex cadaveri della Guardia di Finanza
20.30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera
20.50 CAROSELLO
21.05 TINTARELLA
Spectacolo musicale a cura di Chiosso, Terzani, Zappalò, presentato da Gino Brametti con la partecipazione dei Paul Steffen's dancers - Coreografia di Paul Steffen - Scene di Gianni Gatti - Costumi di Folco - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Romeo Siena
22.15 Dal Teatro Greco di Taormina ripresa di una parte del
CONCERTO SINFONICO
diretto da Mario Rossi
Glinkowsky: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - Patetica - Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

innocuo. **Luia Ekberg** di cartone colorato

◆

Inezzer Bergenham ha iniziato a Stoccolma, le riprese di *Comme un specchio*, che è interpretato da Harriet Andersson, Max Von Sydow e Gunnar Björnstrand. Per la prima volta, il celebre regista svedese si cimenterà con il colore. In una conferenza stampa, Bergenham ha precisato i propri intenti: «Voglio influenzare lo spettatore emotivamente, egli ha detto. Stiamo cercando di creare una tematica diversa del cinema a colori, diversa da quella americana».

◆

Buster Keaton rimetterà in circolazione, sonorizzati con commento musicale, un certo numero di cortometraggi e lungometraggi comici da lui realizzati in pieno periodo del muto.

◆

Paul Newman ed Elizabeth Taylor interpreteranno la versione cinematografica di *Due sull'altalena*, la commedia di William Gibson rappresentata con successo, quest'anno in Italia, da Arnoldo Foà e Lea Massari.

◆

Alcyon: L'avventuriero di H. King
Ambasciatori: La scala a chiocciola, con R. Milland
Ariel: La giungla del quadrato
Arlecchini: Il treno della morte con G. Winkicka
Ator: Calze nere, notti calde con P. Petit
Astoria: La scala a chiocciola con R. Milland
Aurora: Una ragazza per l'estate con P. Petit
Atlante: Grand Hotel, con R. Morgan
Avventura: Improvvisamente l'esplorazione, con E. Taylor
Augustus: Calze nere, notti calde con P. Petit
Aurore: L'ultima conquista, con R. Milland
Bayre: La scala a chiocciola, con R. Milland
Belle: Per chi suona la campana
Biana: La frustata, con R. Milland
Bisbetta: La lunga estate calda, con J. Woodward
Bonnie: Chiusura estiva
Bonté: I medici e i cuori della notte, con F. March
Bologna: La fitta voce, con R. Milland
Bristol: Macabro, con V. Price
Bruxel: Il ponte
Buena Vista: I giganti invadono la terra
California: Il grande peccato, con G. Buck
Cinquant'anni: La regina di Venezia, con Z. Gabor
Colombino: La stagione del sole
Delitto: Errore d'imputazione, o cidio
Della Vittoria: Chiusura estiva
Del Vascotto: La voce vuota, con E. O'Brien
Diana: Tre minuti di tempo, con R. Milland
Diamante: Pane, amore e fantasia, con G. Lollobrigida
Dieci Anni: La vita della vita, con R. Milland
L'amore: con P. Carey

ANNUNCI ECONOMICI

D' AUTO CICLI SPORT L. 30
SI PERMUTATO 1100-A. 1955.
perfezionismo, 30.000 chilometri
24 mesi Capetriti 80.
D' SI PERMUTATO BIANCHISA
SI OVA, pronta consegna, vendo
anche senza anticipo, permuto
Capetriti 80.
SI PERMUTO 1900 1158 esem
più 100.000 chilometri, 24 me-
silita Capetriti 80.
SI PERMUTO 1100 11580
dicembre 1955 uniproprietario
tutto accessoriato, 110.000, 1158
24 mesi Capetriti 80.
SI PERMUTO 1100 101, 1955
uniproprietario, ultraperfetto, 100
mila chilometri, 24 mensilità Ca-
petriti 80.

D' LEZIONI COLLEGE L. M

STENO DATTILOLOGRAFI Sto-
grafici. Dattilo e stenografo, mac-
chine elettriche a Olivetti a Vo-
ce, 200 a 250.000.
CENTRO STENO DATTILOGRA-
FICO Via Bufalo 126 (Isauritica-
no) - Telefono 601.322 - Corsi
rapidi, perfezionamento, attes-
tato, garanzia, stenografia, datti-
lografia, contabilità, lingue.
Corsi esercitazioni ed ripetizioni
per studenti universitari. Scelta di
copisteria dattilistica traduzioni.

CONCORSI, abilitazione cattedre
matematiche, preparazione per
concorsi, Istituti PIRAS, IPIA,
GORA - Via Merulana, 213, Roma.

STENO DATTILOLOGRAFI - Sto-
grafici - Dattilografi anche con
macchine elettriche a Olivetti a
Voce, 200 a 250.000.
SESSUALI E LA SINTESI PREZIOSE
VITE ORIENTATE MONDIALI
VALUTATE VENERE E DELLA PELLE
OGNI CORPO E VITA
SALUTE RESERVE: VU 75343-43-73-43
Aut. Civ. n. 37040 G. 23-0-55

Medico specialista dermatologo
DOTTOR
DAVID STROM
tutti scleroterapi (ambulatoriale)
e cura di ogni malattia della
EMORROIDI E VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni:
ragioni, fibrosi, varicosi,
ulcere varicose
veneree. Pelle
doloranti, smagliati
VIA COLA DI RIENZO N. 152
Tel. 354.581 - Ore 8-32 - Telefati 9-13
(Aut. N. San n. 720.25315)
(29 maggio 1950)

